

Sull'incontro con il governo DC e padronato stravolgono le posizioni dei sindacati

Imponente giornata di lotta popolare in tutta la provincia

Grandioso sciopero a Taranto per lo sviluppo del Mezzogiorno

La vertenza per il lavoro e le riforme ha mobilitato tutte le categorie sociali - Tre grandi cortei e 20 mila in piazza - Il comizio di Aldo Giunti - Forte impegno unitario e politico attorno agli obiettivi economici e sociali - Oggi sciopero generale a Cuneo

Dal nostro corrispondente

Taranto, 30. La grande vertenza per lo sviluppo, le riforme ha conosciuto oggi un importante momento di lotta unitaria e unitaria nel corso dello sciopero generale di tutte le categorie...

e che comprendeva gli operai dell'area industriale, dei cantieri navali, ferroviari, portuali e pescherecci. Erano tutti: dagli operai dell'Italsider a quelli delle ditte appaltatrici, dagli edili ai metalmeccanici...

La manifestazione ha preso il via alle 10.30 con un corteo di circa 20 mila persone. Il corteo era guidato da Aldo Giunti...

Altri due fatti di rilievo: la larga presenza di giovani, studenti e operai; il profondo senso di unità che ha caratterizzato la giornata di lotta.

Taranto e la sua provincia hanno scioperato oggi sulla base di un patto di unità e di solidarietà, sulla base di una politica governativa sbagliata e imposta alle popolazioni meridionali...

Se qualcuno ritenesse che la sfacciataggine della stampa padronale, dei quotidiani democristiani della TV, avesse toccato un punto limite con gli strabilianti commenti sui risultati delle recenti elezioni amministrative, deve ricredersi.

Si tratta di deformazioni smaccate, di veri e propri falsi. Il Telegiornale di venerdì dare la notizia sulla posizione dei sindacati ha fatto gli elogi del governo. Poi ha voluto ignorato il giudizio di fondo dato da Cgil, Cisl e Uil...

Incontro fra dirigenti sindacali e parlamentari

Impegno del PCI per le lotte dei metalmeccanici

Denunciata l'infondatezza del rifiuto delle aziende a partecipazione statale per gli investimenti nel Sud - Previsti incontri con altre forze politiche

La segreteria nazionale della Federazione lavoratori metalmeccanici (FLM) si è incontrata mercoledì scorso con il gruppo parlamentare del Partito comunista nell'ambito di un'iniziativa d'incontri già programmati con i vari gruppi parlamentari...

gamento anche con altri gruppi parlamentari, a portare avanti un'azione efficace in Parlamento e in sede regionale, che - oltre a mettere in luce le contraddizioni dell'attuale linea di sviluppo economico del paese - blocchi la questione prioritaria di certa utilizzazione del Mezzogiorno...

Chi ha commesso il falso?

Anche il deputato socialista Della Briotta smentisce. Non ha mai rilasciato dichiarazioni in merito alla richiesta dei sindacati metalmeccanici di incontrarsi con gli enti delle Partecipazioni Statali sul problema del Mezzogiorno.

Chi ha commesso il falso?

Non conosco il testo di tali dichiarazioni - dice l'attuale deputato socialista - perché sono stato all'estero in questi giorni. Desidero precisare che sul problema non ho fatto dichiarazioni di sorta. La mia delle smentite dunque si è al lunga ancora. E ancora luce l'agenzia a Italia e che ha diffuso le presunte dichiarazioni contro i sindacati. Tace ancora la sua graziosa risposta data ai sindacati da dato il via alla campagna. Tace il governo. Fanno silenzio i beneficiari delle partecipazioni.

Chi ha commesso il falso?

Non conosco il testo di tali dichiarazioni - dice l'attuale deputato socialista - perché sono stato all'estero in questi giorni. Desidero precisare che sul problema non ho fatto dichiarazioni di sorta. La mia delle smentite dunque si è al lunga ancora. E ancora luce l'agenzia a Italia e che ha diffuso le presunte dichiarazioni contro i sindacati. Tace ancora la sua graziosa risposta data ai sindacati da dato il via alla campagna. Tace il governo. Fanno silenzio i beneficiari delle partecipazioni.

CONEGLIANO: manifestano in 5.000 in difesa del lavoro

CORTEO CONTRO I «PIANI» ZANUSSI

Tre ore di sciopero alla Zoppas - La DC fa ritardare la conferenza interregionale sulla ristrutturazione del gruppo - Provocazioni contro un picchetto operaio

Dal nostro corrispondente

CONEGLIANO VENEZIA. Oggi cinquemila operai e studenti sono sfitti in corteo per il rinnovo del contratto. Nel corso delle trattative infatti, la posizione del padronato pubblico è stata doppiamente grave nella misura in cui non solo ha rifiutato il confronto sui problemi, nodali quali la riduzione dell'orario di lavoro, come l'istituzione della quinta squadra, gli appalti, il salario, le classificazioni, l'area contrattuale, ma ha rifiutato il risvolto politico teso ad investire insieme più complesse della categoria e del paese.

In una piazza gremita e attenta hanno parlato i dirigenti sindacali. Il compagno Conte, della segreteria regionale della Uil, ha concluso criticando il tentativo della DC e della Giunta regionale veneta di ritardare ancora la conferenza convocata fra i rappresentanti delle Regioni in cui vi sono stabilimenti della Zanussi. I sindacati ed i partiti democratici, per presentare e discutere con il governo un piano alternativo a quello del presidente della Zanussi.

dello stabilimento di Susegana, fabbrica da tempo in lotta per respingere i licenziamenti e per la applicazione del Contratto di lavoro, aveva tentato di aggredire un sindaco di Susegana, non sono nuovi a questo genere di violenze. una ventina di giorni fa avevano tentato di aggredire un sindacalista che recava in fabbrica per tenere una assemblea e tre giorni fa avevano effettuato altri licenziamenti di rappresaglia.

agli operai del picchetto di sgombrare ed esplodendo quindi contro i lavoratori un colpo andato fortunatamente a vuoto. Nel frattempo un'altra componente della esemplare famiglia, la madre, fraccassava, gettando vasi e grossi sassi, l'utilitaria di uno dei lavoratori mentre uno dei figli, con il fucile, lo teneva a bada. Gli operai della Zoppas di Susegana decidevano immediatamente di prolungare lo sciopero e accorrevano sul posto, protestando e reclamando ai carabinieri, accorsi nel frattempo, l'arresto del responsabile che, dopo lunghe incertezze del milite dell'arma, venivano finalmente trattenuti nella caserma di Susegana.

Non soddisfatti, evidentemente, del tentativo di investimento, stasera i titolari prendevano un fucile, intimidando

Il padronato privato e pubblico dramatizza la vertenza contrattuale

Provocazioni alla Fiat Breda: respinta la serrata

Montatura intimidatoria della direzione Mirafiori nei confronti di un'assemblea di operai sospesi senza motivo - Attacco dell'Alfa Romeo al diritto di sciopero - Cariche della polizia contro i lavoratori di Carpi

Dalla nostra redazione

Il padronato privato e pubblico vuole dramatizzare la vertenza contrattuale dei metalmeccanici. Terzi gravi provocazioni sono state messe in atto alla Fiat Breda-Fucine, mentre l'Alfa Romeo ha portato un duro attacco al diritto di sciopero.

Contro le gravi provocazioni, la repressione sindacale e lavoratori hanno immediatamente reagito con grande forza e senso di responsabilità.

Il padronato privato e pubblico vuole dramatizzare la vertenza contrattuale dei metalmeccanici. Terzi gravi provocazioni sono state messe in atto alla Fiat Breda-Fucine, mentre l'Alfa Romeo ha portato un duro attacco al diritto di sciopero.

Si fermano i chimici ANIC

Scioperano il 6 dicembre per l'intera giornata i lavoratori dell'ANIC (ENI) in lotta per il rinnovo del contratto. Nel corso delle trattative infatti, la posizione del padronato pubblico è stata doppiamente grave nella misura in cui non solo ha rifiutato il confronto sui problemi, nodali quali la riduzione dell'orario di lavoro, come l'istituzione della quinta squadra, gli appalti, il salario, le classificazioni, l'area contrattuale, ma ha rifiutato il risvolto politico teso ad investire insieme più complesse della categoria e del paese.

I padroni - due fratelli -

I padroni - due fratelli -

I padroni - due fratelli -

Roberto Bolis

Un aspetto della grande manifestazione per le vie di Taranto



Un aspetto della grande manifestazione per le vie di Taranto

I gravi progetti di disimpegno dello Stato

MONTEDISON: NO DEL PCI ALLA PROPOSTA DI CARLI

Dichiarazione del compagno Luciano Barca - Manovre in Borsa dopo la drastica svalutazione del capitale

Il grave colpo che è stato recato a 250 mila piccoli azionisti, in generale, hanno risentito duramente un colpo che è destinato a «vacillare» nei confronti di iniziative di contenimento alla sorte dei grandi gruppi industriali guidati da ristrette oligarchie che non rispondono certo alle assemblee dei loro operai.

se vendite. I piccoli azionisti, in generale, hanno risentito duramente un colpo che è destinato a «vacillare» nei confronti di iniziative di contenimento alla sorte dei grandi gruppi industriali guidati da ristrette oligarchie che non rispondono certo alle assemblee dei loro operai.

Decisioni di lotta dei chimici

La segreteria della Federazione unitaria dei lavoratori chimici, che ieri si è riunita a Milano, ha reso nota al termine una dichiarazione sulla situazione politica ed i problemi del settore chimico che contiene precise indicazioni di lotta nel prossimo Montedison.

A TERMI Muore un operaio schiacciato dal bilanciere

A distanza di soli cinque giorni dalla morte sul lavoro di un operaio dell'ex «Termini-Chimica» a Papigno, un altro incidente mortale è accaduto oggi a Termini. Nello stesso impianto di 53 anni è rimasto schiacciato dal bilanciere di un carro-ponte precipitato improvvisamente a terra. Nello stesso incidente sono rimasti feriti altri operai.

Immediata risposta

MILANO, 30. Tutti gli orologi elettrici della Breda Fucine di Sesto San Giovanni, si sono fermati il 13.13. Ora esatta in cui la direzione di questa azienda a partecipazione statale, ha attuato la serrata, cosa che non accettabile per il popolo operaio del Mezzogiorno.

Provocazione alla Mirafiori

Ed ecco ora i fatti accertati dai sindacati, attraverso il servizio di informazione di alcuni antifascisti. La provocazione ha avuto luogo alla carrozzeria di Mirafiori, dove proprio ieri i lavoratori avevano scioperato al 100 per cento e la Fiat, al termine della fermata, aveva mandato a casa per rappresentanza della Cisl, trasferiti in un'attesa di 7. allora particolare strano, correva voce in tutta la fabbrica che le linee di montaggio finale sarebbero state sospese per uno sciopero sul circuito di verniciatura della «132» (cioè la «132»).

La serrata era stata attuata prendendo a pretesto gli scioperi articolati, tentati dai lavoratori, scioperi realizzati come tante altre volte nel passato. Ma è chiaro che si tratta di un pretesto per attaccare la lotta unitaria e per il rinnovo del contratto di lavoro in armonia con la linea dura scelta dalle aziende a partecipazione statale. La serrata era stata attuata prendendo a pretesto gli scioperi articolati, tentati dai lavoratori, scioperi realizzati come tante altre volte nel passato. Ma è chiaro che si tratta di un pretesto per attaccare la lotta unitaria e per il rinnovo del contratto di lavoro in armonia con la linea dura scelta dalle aziende a partecipazione statale.

La serrata era stata attuata prendendo a pretesto gli scioperi articolati, tentati dai lavoratori, scioperi realizzati come tante altre volte nel passato. Ma è chiaro che si tratta di un pretesto per attaccare la lotta unitaria e per il rinnovo del contratto di lavoro in armonia con la linea dura scelta dalle aziende a partecipazione statale.

La serrata era stata attuata prendendo a pretesto gli scioperi articolati, tentati dai lavoratori, scioperi realizzati come tante altre volte nel passato. Ma è chiaro che si tratta di un pretesto per attaccare la lotta unitaria e per il rinnovo del contratto di lavoro in armonia con la linea dura scelta dalle aziende a partecipazione statale.

La serrata era stata attuata prendendo a pretesto gli scioperi articolati, tentati dai lavoratori, scioperi realizzati come tante altre volte nel passato. Ma è chiaro che si tratta di un pretesto per attaccare la lotta unitaria e per il rinnovo del contratto di lavoro in armonia con la linea dura scelta dalle aziende a partecipazione statale.

La serrata era stata attuata prendendo a pretesto gli scioperi articolati, tentati dai lavoratori, scioperi realizzati come tante altre volte nel passato. Ma è chiaro che si tratta di un pretesto per attaccare la lotta unitaria e per il rinnovo del contratto di lavoro in armonia con la linea dura scelta dalle aziende a partecipazione statale.

La serrata era stata attuata prendendo a pretesto gli scioperi articolati, tentati dai lavoratori, scioperi realizzati come tante altre volte nel passato. Ma è chiaro che si tratta di un pretesto per attaccare la lotta unitaria e per il rinnovo del contratto di lavoro in armonia con la linea dura scelta dalle aziende a partecipazione statale.

La serrata era stata attuata prendendo a pretesto gli scioperi articolati, tentati dai lavoratori, scioperi realizzati come tante altre volte nel passato. Ma è chiaro che si tratta di un pretesto per attaccare la lotta unitaria e per il rinnovo del contratto di lavoro in armonia con la linea dura scelta dalle aziende a partecipazione statale.

La serrata era stata attuata prendendo a pretesto gli scioperi articolati, tentati dai lavoratori, scioperi realizzati come tante altre volte nel passato. Ma è chiaro che si tratta di un pretesto per attaccare la lotta unitaria e per il rinnovo del contratto di lavoro in armonia con la linea dura scelta dalle aziende a partecipazione statale.

La serrata era stata attuata prendendo a pretesto gli scioperi articolati, tentati dai lavoratori, scioperi realizzati come tante altre volte nel passato. Ma è chiaro che si tratta di un pretesto per attaccare la lotta unitaria e per il rinnovo del contratto di lavoro in armonia con la linea dura scelta dalle aziende a partecipazione statale.

La serrata era stata attuata prendendo a pretesto gli scioperi articolati, tentati dai lavoratori, scioperi realizzati come tante altre volte nel passato. Ma è chiaro che si tratta di un pretesto per attaccare la lotta unitaria e per il rinnovo del contratto di lavoro in armonia con la linea dura scelta dalle aziende a partecipazione statale.

La serrata era stata attuata prendendo a pretesto gli scioperi articolati, tentati dai lavoratori, scioperi realizzati come tante altre volte nel passato. Ma è chiaro che si tratta di un pretesto per attaccare la lotta unitaria e per il rinnovo del contratto di lavoro in armonia con la linea dura scelta dalle aziende a partecipazione statale.

La serrata era stata attuata prendendo a pretesto gli scioperi articolati, tentati dai lavoratori, scioperi realizzati come tante altre volte nel passato. Ma è chiaro che si tratta di un pretesto per attaccare la lotta unitaria e per il rinnovo del contratto di lavoro in armonia con la linea dura scelta dalle aziende a partecipazione statale.

La serrata era stata attuata prendendo a pretesto gli scioperi articolati, tentati dai lavoratori, scioperi realizzati come tante altre volte nel passato. Ma è chiaro che si tratta di un pretesto per attaccare la lotta unitaria e per il rinnovo del contratto di lavoro in armonia con la linea dura scelta dalle aziende a partecipazione statale.